

Gruppo assembleare

Forza Italia

Il Consigliere

INTERROGAZIONE a risposta immediata

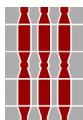
Oggetto: Informativa circa la possibile incorporazione dell'Isuc, del Csgp e del Cedrav nell'Agencia Umbria Ricerche

PREMESSO CHE

- Da notizie di stampa è emerso che l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (ISUC), il Centro di studi giuridici e politici (CSPG) e il Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina (CEDRAV) sarebbero in procinto di essere incorporati in seno all'Agencia Umbria Ricerche (AUR) ;
- Non risulta sussistere esplicitata alcuna motivazione di natura istituzionale, idonea a giustificare una simile scelta, né la stessa è stata oggetto di discussione in Ufficio di Presidenza, né, tantomeno, in Assemblea legislativa;

CONSIDERATO CHE

- Gli istituti contribuiscono in modo significativo a diffondere studi e ricerche attraverso convegni, conferenze, iniziative editoriali e mostre sulle tematiche storiche, giuridiche e sociali in ambito regionale e nazionale;
- Nel corso dei decenni, i tre istituti hanno rappresentato un punto di riferimento stabile per centinaia di studiosi, ricercatori, docenti universitari e cittadini, dando vita a numerose iniziative di riconosciuto valore scientifico;
- Gli istituti hanno accumulato un ingente patrimonio archivistico, bibliotecario, fotografico e documentale di varia natura, messo a disposizione di tutti coloro che desiderano usufruirne;



Gruppo assembleare

Forza Italia

Il Consigliere

- Nonostante la significativa attività svolta nel corso degli anni, i già limitati finanziamenti sono stati ulteriormente ridotti, in un ambito che si regge peraltro in larga parte su un impegno prevalentemente volontario;
- Le disposizioni normative ad oggi vigenti riconoscono agli istituti una specifica autonomia scientifica e organizzativa, garantendone l'indipendenza nello svolgimento delle attività di studio e ricerca rispetto all'indirizzo politico-amministrativo della Giunta regionale;
- L'eventuale incorporazione degli istituti mediante fusione per incorporazione nell'Agenzia Umbria Ricerche (AUR), ente strumentale della Regione soggetto al controllo della Giunta regionale, potrebbe comprimere l'autonomia dei singoli enti, con il rischio di indebolirne la specificità istituzionale e la credibilità scientifica maturata nel tempo.

Interroga la Giunta regionale per sapere

- Quali siano gli intendimenti della Giunta regionale in merito alla prospettata incorporazione dei sopra menzionati istituti nell'Agenzia Umbria Ricerche (A.U.R.) e se ritenga che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico della Regione rappresentino un elemento centrale dell'indirizzo politico regionale;
- In quale modo, a seguito di tale operazione, possa essere effettivamente garantita e tutelata l'autonomia degli istituti coinvolti, assicurando che essi mantengano piena indipendenza organizzativa, gestionale e decisionale rispetto alla Giunta Regionale.

Perugia, 13 marzo 2026

Il Consigliere regionale Andrea Romizi